



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV – Numero 22
4 giugno 2023

LA VOCE



SS. Trinità



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in streaming



comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti
lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00
Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Una fiamma che non brucia

Giunti alle soglie dell'estate, al termine di un anno scolastico e pastorale, celebrati i misteri della Pasqua e della Pentecoste, il rischio è quello di lasciarsi andare. Ci sarà tempo appena appena per gli studenti di gioire per qualche debito scolastico scampato o di imprecare quando i verdetti sono decisamente contrari... ma tra una settimana sarà quiete piatta! L'infinito mondo dei pensionati detterà legge su come organizzare le giornate libere e le prossime ferie. D'altronde c'è chi ci assicura che le spiagge romagnole saranno pronte e accoglienti per tutto il periodo che ci interessa: l'importante è tornare a una "vita leggera", senza pensieri e preoccupazioni impegnative. Gli unici discorsi seri ammessi saranno quelli del "chicchiericcio" e della cultura delle lamentazioni, secondo i quali si trova sempre qualcosa che non va e il "meglio" è sempre alle spalle, in quella mitica epoca d'oro che è il nostro passato. Rassegnati, disillusi, chiusi nel proprio guscio.

Poteva esserlo anche Mosè, a ottant'anni suonati, dopo due esperienze che lo avevano segnato definitivamente: quel rifiuto ad opera del suo popolo (che proprio non voleva saperne di risollevarsi contro l'egemonia egiziana) e quel legame familiare che lo vincolava a una moglie, a due figli, a suo suocero di cui doveva accudire il gregge. Troppe amarezze e troppi fastidi per occuparsi d'altro, del bene comune! Eppure di fronte al rovelto ardente trova la forza per togliere dalla propria persona quel cumulo di cenere sotto il quale c'era ancora della brace ancora calda. Le sorprese di Dio si insinuano non attraverso esperienze strepitose, ma con semplici domande, con interrogativi quotidiani: «Perché il rovelto non brucia?».

A Dio basta poco per manifestarsi. Non sempre occorre gridare necessariamente al miracolo. È Lui che però ci suggerisce di interrogarci sulle cose nuove che stanno sorgendo. Anzitutto per conoscerle e un po' per sostenerle, alimentando così il sogno della terra promessa. E poi per invocare di nuovo il dono dello Spirito la stessa forza, la stessa perseveranza di Mosè dei profeti che come lui non si stancano e non tornano indietro.

Torniamo a questa preghiera del rovelto ardente, nella festa della Trinità, che è la casa dell'Amore, per assaporare la bellezza della relazione con il Signore (non siamo orfani!) e insieme la delicatezza del Maestro che dice ai discepoli: «Ho molto da dirvi, ma per ora non siete capaci di portarne il peso».

Sono sicuro che insieme ritroveremo le ragioni della nostra speranza e lo spazio per incontrare tanti compagni di viaggio.

don Luigi

«Ecco il valore che cercavo!»

la Comunità Pastorale ringrazia il Signore per l'ordinazione presbiterale di don Daniele Bonanni



Non ricordo praticamente nulla di quella settimana in montagna durante le scuole medie, eppure dopo tanto tempo un fatto rimane in me indelebile. Scendendo dalla montagna il prete che ci guidava ci fece fermare davanti a un panorama immenso di valli e montagne, che si intrecciavano fino all'orizzonte davanti a noi. Uno spettacolo che mi faceva sentire un puntino in un universo così immenso da far quasi spavento. Il sacerdote però ci disse che ognuno di noi valeva molto più di tutte quelle montagne.

Quelle montagne infatti non avrebbero avuto senso senza nessuno che le guardava, mentre noi avevamo un senso di per sé, anche senza di loro, perché eravamo voluti. Da quel momento iniziai a cercare dov'era il grande valore della mia vita.

Sono cresciuto in una famiglia del movimento di Comunione e Liberazione e devo ringraziare Dio per questo. Quella vacanza in montagna è stata solo un episodio dell'educazione ricevuta. Negli anni dell'infanzia mi è stato posto dentro un seme di certezza sul fatto che la mia vita era qualcosa di buono, una meraviglia di cui vale la pena scoprire il valore. Iniziai così a studiare e a giocare a calcio. Soprattutto a giocare a calcio. Mi veniva bene e trovavo in quello una fonte di speranza sul valore della mia vita. Mi accorgevo però che questo non bastava. Il calcio infatti seppur appassionante, era come una parentesi positiva nelle mie giornate, ma tutto il resto non cambiava. La mia era una vita suddivisa in compartimenti stagni, i quali richiedevano sempre un "me stesso" diverso.

Fu negli anni del liceo che conobbi i primi amici veri. Erano dei ragazzi che seguivano Gesù nella loro vita, in ogni suo aspetto. Ogni cosa infatti aveva un posto in quell'amicizia. Se una persona cara era malata si andava insieme in pellegrinaggio. Se qualcuno era in difficoltà nello studio, lo si aiutava. Si vedevano film, si scopriva il mondo viaggiando e incontrando persone diverse, si spendeva la vita assieme, e la vita era come un'unica sinfonia suonata da tanti strumenti diversi. Era come se quegli scompartimenti fossero stati aperti e posti attorno a un centro di gravità che li teneva assieme e che ne illuminava il senso.

Negli anni universitari tornai a cercare quel mio "grande valore" di cui tanto ero assetato. Studiai ingegneria e poco dopo iniziai a lavorare. Pensavo di aver raggiunto ciò che sognavo, eppure non ero felice. Mi sembrava che la vita si fosse ridotta a un piano prestabilito di cui mi ero accontentato. Ancora una volta la vita iniziò a disunirsi, proprio come quando giocavo a calcio.

Fu in quel momento che incontrai padre Maurice, un anziano padre gesuita, sereno e in pace, sempre e in ogni luogo, libero di voler bene ad ogni persona che incontrava. Insomma, era un uomo unito. Per la prima volta a 26 anni, dopo una confessione con lui, mi venne in mente quello strano pensiero: "Forse Dio mi chiama ad essere come padre Maurice: sacerdote missionario". In fondo, i periodi felici della mia vita erano stati quelli in cui la mia vita era unita perché tutta in rapporto con Gesù.

Di fronte al mio timore, padre Maurice non si scompose e mi fece notare che la vocazione non è qualcosa che dobbiamo creare noi, o che dobbiamo meritare o costruire, ma è già donata e bisogna solo riconoscerla. Ecco il mio grande "valore". Scoprii che quel che rendeva la mia vita meravigliosa non era qualcosa da fabbricare o da guadagnare, ma solo da riconoscere.

Iniziai ad andare a messa tutti i giorni dopo il lavoro, a pregare con più costanza, a meditare il Vangelo e a vedere don Anas una volta al mese a Milano. Scoprii così che grazie a quei gesti semplici di amicizia con Gesù, la mia vita tutta intera fioriva. I rapporti in ufficio, con gli amici e in famiglia diventavano più veri, più intensi, perché tutti orientati alla scoperta di quel nucleo indistruttibile, che era il mio rapporto con Dio. Ecco finalmente il vero valore, l'unità di vita che cercavo e la vera felicità. Non c'era allora più niente da temere. Per non lasciarlo più feci domanda per poter entrare nella Fraternità san Carlo. E così è stato.

**Don Daniele sarà ordinato prete il prossimo 27 giugno a Roma
e domenica 2 luglio ore 11.00 a S.Cuore celebrerà la Prima S.Messa da noi**

**GIOVEDÌ 8 GIUGNO – SOLENNITÀ DEL
SS. CORPO E DEL SANGUE DI CRISTO**

Celebrazioni eucaristiche secondo l'orario feriale

E GIORNATA EUCHARISTICA MENSILE

L'adorazione eucaristica in forma comunitaria e individuale è proposta secondo questo schema:

- ore 9.30 - chiesa S. Stefano (*streaming*)
- ore 15.00 - chiesa S. Cuore
- ore 17.30 - chiesa S. Alessandro (*segue S. Messa ore 18.30*)
- ore 9.30-21 – chiesa-santuario di S. Rocco (*adorazione silente*)
- ore 21.00 celebrazione dei Vespri

**DOMENICA 11 GIUGNO ORE 20.30 – S. STEFANO
CELEBRAZIONE E PROCESSIONE EUCHARISTICA**

(via S. Stefano – via Porta Spinola – via Cavour – p.za Roma – via S. Stefano)

SABATO 17 GIUGNO

**Pellegrinaggio UNITALSI
al Santuario B.Vergine di CARAVAGGIO
e alla Madonna dei Campi - STEZZANO**

Partenza parcheggio cimitero ore 7.30

*Iscrizioni in segreteria della comunità
entro lunedì 5 giugno*

Quota €. 40 (pranzo in ristorante)

SS. BATTESIMI

CON GIOIA DOMENICA 4 GIUGNO

LA PARROCCHIA S. ALESSANDRO

ACCOGLIE CON GIOIA I PICCOLI

BRIZZI RICCARDO e

MARASCO SCOCA GINEVRA

**RICHIESTE CARITAS PER GUARDAROBA
NECESSITANO**

scarpe sportive e sandali uomo

scarpe sportive e sandali donne

tovaglie e strofinacci cucina

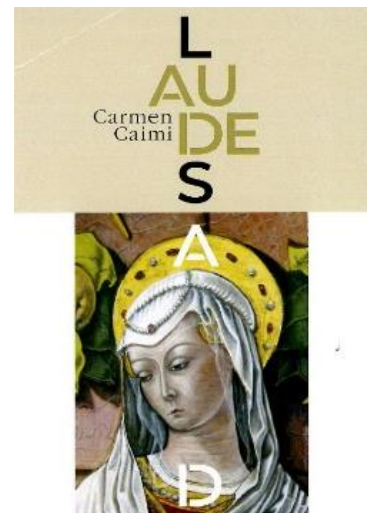
In occasione del quinto anniversario
di **ordinazione sacerdotale**
di **don Alessandro (9 giugno)**,
nel ringraziare il Signore per questo
"dono piccolo" ma prezioso,
tutta la Comunità si riunisce
per festeggiare con lui!

Domenica 11 giugno
condivideremo la Messa
delle 10.30 in Sacro Cuore
e a seguire un aperitivo
in Oratorio Sant'Ambrogio.

**È un momento aperto a tutta la
Comunità!**

**Spazio espositivo
La Bottega
3-11 GIUGNO
"LAUDES"**

**opere artistiche
di
Carmen Caimi**



AVVISI IMPORTANTI!

**Con domenica 18 giugno entrerà in funzione l'ORARIO ESTIVO delle celebrazioni: le trovi in
ultima pagina!**

La parrocchia S. Cuore ha un nuovo NUMERO TELEFONICO 031.746129: prendine nota!

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

04/06	18.15	Cappella OSR	Vespero
07/06	20.45	Cappella OSR	Eucarestia.
10/06	19.30	OSR	Cena PG
11/06	18.15	Cappella OSR	Vespero
12/06	8.30-16.30	OSR	Inizio 1 settimana GREST
	8.30-16.30	OSA	Inizio 1 settimana PLAYSPORT

La Segreteria degli Oratori è aperta presso l'Oratorio San Rocco, con i seguenti orari: **15.30 - 18.30 dal Lunedì al Venerdì**

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori? ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 S. Rocco 18.30	18.00	18.00
	8.30	9.00	8.30
DOM	10.00*	10.30	10.30
	11.30		
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming



ORARIO ESTIVO DELLE CELEBRAZIONI DALLA DOMENICA 18 GIUGNO

- **S. Stefano:** vigiliare ore 18.30 | Domenica: 8.30 – 10.30 – 18.30
- **S. Cuore:** vigiliare ore 18.00 | Domenica: 9.00 – 11.00
- **S. Alessandro:** vigiliare ore 18.00 | Domenica: 8.30 – 10.30
- **S. Rocco:** Sabato ore 9.00 | Domenica: ore 7.30